



NOTIZIARIO **A.I.M.**

APRILE 2025

N° 131



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MAXIMAFILIA

www.maximafilia.it



Via Pietro Nenni, 7 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE
PAVIA – ITALIA Telef.0382-71360 e-mail: rosario.dagata@alice.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'A.I.M. A.I.M.'s ORGANIZATIONAL COMMITTEE

DISTRIBUZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI – NON IN VENDITA

La responsabilità degli articoli e dei materiali pervenuti è esclusivamente degli autori

Sede Operativa c/o il Presidente

Consiglio Direttivo: R.D'Agata – M.Masseti – C.Massucco – G.Migliavacca
R.Gallo – G.C.Torcelli - A.Teruzzi

Presidente: Rosario D'Agata- 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE(PV) Via P.Nenni,7
TF.038271360 cell. 3471723323 -3317976653 e-mail: rosario.dagata@alice.it
dagata.maximafilia@gmail.com

V. Presidente: Massimo Massetti -Via Monsignor Zanetti 24- 25032 CHIARI (BS)
TF.0307100617 e- mail: massimo@massettisnc.it

Segretario e tesoriere: Claudia Massucco –Via D.Mori 13 – 16039 SESTRI LEVANTE
TF.335 6105846 e-mail: claudia.massucco@gmail.com

Redazione Rivista: Rosario D'Agata

Sito WEB , Social Network e Definizioni immagini : Rosario D'Agata

Relazioni Internazionali: Giorgio Migliavacca Telef.3275896517
e-mail: gmigliavacca2024@yahoo.com

Revisori dei Conti: Presidente: G. Airoidi E. Greppi C.Torre

Probiviri : R.G. Bellantoni L. Foti I.Greppi

**COSA E' LA MAXIMAFILIA? E' LA REALIZZAZIONE DELLA MASSIMA CONCORDANZA
TRA FRANCOBOLLO, ANNULLO, E CARTOLINA, NEL RISPETTO DI REGOLE
PRECISE CODIFICATE ED ACCETTATE UNIVERSALMENTE A LIVELLO MONDIALE**

QUOTE SOCIALI

Socio Sostenitore	€ 50
Socio Ordinario	€ 30
Socio Estero	€ 40
Socio Juniores	€ 18
Circoli ed Associazioni	€ 30
Abbonamento a "Qui Filatelia +€ 8	

Copertina
Universiade di Torino
Em.13-1-2025 Italia
ASI-I°G Torino

INDICE

Struttura Organizzativa	Il di cop
Soci Sostenitori	1
Lettera del Presidente	2
Avviso	2
Mostre e Manifestazioni	3-4
Palazzo Carignano <i>(di Rosario D'Agata)</i>	5-6
Linee guida FIP di Maximafilia	7-12
Auguri di Buona Pasqua	12
La realizzazione delle Cartoline Maximum <i>(di Rosario D'Agata)</i>	13-14
I precursori Italiani delle Cartoline Maximum <i>(di Rosario D'Agata)</i>	15
Catalogazione del Vaticano	16-17
Fauna Antartica <i>(di Gian Carlo Torcelli)</i>	18-27
Le Novità d'Italia del 2024	28-30
Le Novità d'Italia del 2025	30
Riepilogo delle Realizzazioni	31-32
In cammino verso il Challenge	32
Come rinnovare la tessera	32
Realizzazioni dei Soci	III-IV di cop

I nostri soci sottoindicati sono Soci Sostenitori della Associazione per il 2025
Avendo versato la quota di € 50 e qui pubblicamente ringraziamo e pubblichiamo::

Bulegato Maurizio n
Foti Livio tessera n. 504
Gallo Roberto tessera n.789
Greppi Italo tessera n.495
Massaro Roberto tessera n. 812

AVVISO

E' stato attivato sul nostro Sito www.maximafilia.it un link per favorire lo scambio fra soci direttamente senza intermediari.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Amici,

eccoci ancora insieme per il nostro incontro quadrimestrale. Già un terzo dell'anno 2025 è passato, e ci si comincia ad avvicinare al 2026, che come sapete, sarà l'anno della celebrazione di eventi importantissimi per noi. Infatti nel prossimo anno cade l'anniversario dei 50 anni della fondazione della Maximafilia in Italia ed anche il 25° anniversario della morte del nostro fondatore, il professore Luigi Morera oltre il fatto che, avendo vinto il Challenge nel 2023, abbiamo l'impegno morale di organizzarlo. Noi già stiamo cominciando a impegnarci, speriamo di riuscirci. Quello che ci condiziona moltissimo è la questione economica, noi ci proviamo, vedremo....Come vi ho detto in passato, anche l'Associazione Culturale che cura le collezioni di Morera è diventata nostra associata, e potrà partecipare anche lei al Challenge, esponendo fuori concorso una parte del carteggio di Morera e dei suoi studi e collezioni.

Invito tutti voi a rinnovare al più presto, se non lo avete fatto; vi ricordo che noi abbiamo la formula di abbonamento anche come Socio Sostenitore versando la quota di 50 euro, invece delle solite 30, vedete voi come... vi viene meglio. Ma molto importante è che rinnoviate al più presto.

In questo numero del Notiziario troverete ancora il Regolamento aggiornato FIP della Maximafilia. Questo si rende necessario a parer mio a causa degli errori che ho riscontrato in diverse collezioni nella mia carica di giurato, per cui è utile un po' di ripasso. Se qualcuno vuole chiarimenti ha solo da contattarmi, e sarò ben lieto di sciogliere i suoi dubbi. I miei dati di contatto sono in 2^a di copertina. Per rendere più visiva la cosa, è mio intendimento nel prossimo futuro di associare delle Cartoline Maximum alle regole da osservare.

Già abbiamo iniziato la realizzazione delle Maximum per il 2025, ma come potete voi stessi controllare si emettono quasi giornalmente nuovi francobolli. Quest'anno penso che si supererà tranquillamente quota centocinquanta francobolli.. Il Mimit e Poste stanno dando un forte contributo all'incremento del PIL...Almeno ci penseranno loro alla nostra economia!!!

Miei cari, si avvicina la Santa Pasqua e voglio augurare a tutti voi ed alle vostre famiglie una Pasqua di Resurrezione (anche filatelica), di serenità e di salute.

Rosario D'Agata

MOSTRE E MANIFESTAZIONI



Europhilex Birmingham 2025 dal 7 all'11 maggio 2025 patrocinata dalla FEPA e riconosciuta dalla FIP ,esposizione internazionale del Regno Unito. Commissario italiano Luca Lavagnino. Scaduta la presentazione domande il 1° Agosto 2024. Costo di 95 sterline a quadro. Per maggiori informazioni rivolgersi al Comissario Luca Lavagnino o al Presidente AIM



Dal 17 al 21 Settembre 2025 si terrà PhilaKorea2025 General Specialized World Stamp Exhibition: esposizione mondiale della Federazione Coreana con il patrocinio FIP,i suoi risultati saranno registrati a livello internazionale. Si terrà a Seul, capitale della Corea del Sud, una città di circa 9 milioni di abitanti i cui grattacieli si alternano a tempi buddhisti, palazzi, mercati di strada. Le maggiori attrazioni includono la Dongdaemun, Design Plaza,un centro convegni dall'architettura sinuosa e con parco sul tetto,il tempio di Jogyesa dove si trovano robinie e pini secolari. Classi espositive ammesse tutte. Costi 100 USD a quadro, per la letteratura filatelica il costo è di 90 USD.



Organizzato dello Stato Libero dell'Orange (Sud Africa) si svolgerà la mostra Virtuale un quadro SAVPEX. Le domande e la quota di partecipazione dovranno essere inviate entro il 30 Aprile 2025 e la scansione delle collezioni in 300 dpi entro il 25 maggio. Quota di partecipazione è di US\$35 comprensiva di medaglia, oppure US\$25 senza medaglia. Le partecipazioni saranno giudicate da una giuria internazionale. Le scansioni delle partecipazioni dovranno essere inviate a Emil

Minnaar a emil@minnaar.org Chi volesse partecipare contatti il commissario Luca Lavagnino o il Presidente D'Agata per avere la entry form ed eventuali altri chiarimenti. Vi sarà inviato su richiesta il regolamento nel testo originale inglese.



Organizzato dall'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa e dal Lions Club Filatelico Italiano si svolgerà **"Italia Collezione 2025"**, mostra filatelica virtuale di qualificazione e non competitiva (due sezioni) per tutte le classi filateliche tranne letteratura filatelica. Presentazione domande entro il 23-3-2025, e presentazione delle scansioni entro il 5 Aprile 2025. Non sono previsti costi di partecipazione. L'ottenimento della qualificazione delle collezioni è valido a tutti gli effetti per la

partecipazione alle nazionali.



Si svolgerà a Vasto dal 13 al 15 Giugno 2025 la esposizione Nazionale organizzata dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane, in collaborazione con il Circolo Filatelico Rino Piccirilli di Vasto **Vastophil 2025**. La mostra si effettuerà presso palazzo D'Avalos a Vasto.

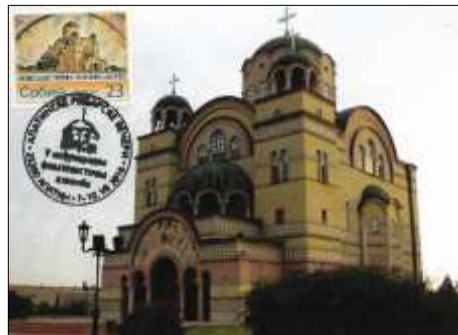
Modalità espositiva in forma mista: formula "un quadro più". Le Classi ammesse saranno: Aerofilatelia, Astrofilatelia, Maximafilia, Classe Aperta. Per maggiore notizie consultare il sito della

Federazione.



L'7 e il 8 Novembre si svolgerà a **Siracusa** la mostra **"Siracusa 2025 un Quadro"** mostra a competizione e di qualificazione per collezioni un quadro 16 fogli. Sono ammesse tutte le classi ad eccezione della letteratura filatelica La manifestazione è promossa dall'**Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa**, in collaborazione con i sodalizi siciliani aderenti alla FSFI. Possono partecipare alla esposizione i filatelisti iscritti a

società aderenti alla FSFI.



Dal 15 Dicembre 2025 al 15 gennaio 2026 ad Apatin (Serbia) si svolgerà **"Apatinfilia 2025"** una mostra in virtuale, aperta a tutte le classi filateliche, organizzata dal nostro socio Popovic, con aiuto esterno della FSFI e della Associazione Italiana di Maximafilia. al più presto saranno dati tutti gli estremi per partecipare. Rivolgersi al presidente dell'A.I.M. per informazioni più dettagliate. Anche quest'anno sarà a concorso, e sarà libera da tasse di partecipazione.

PALAZZO DEI PRINCIPI DI CARIGNANO “PALASS CARIGNAN”

di Rosario D'Agata



Palazzo Carignano, facciata su piazza Carignano: fregio decorativo aggiunto da Carlo Ceppi

Il palazzo Carignano insieme al Palazzo Reale e a Palazzo Madama è uno dei palazzi più rappresentativi della nostra Patria e del barocco piemontese che vestono mirabilmente il centro di Torino. Attualmente ospita il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, riaperto dopo lunghi ed impegnativi lavori di restauro il 18 marzo 2011, per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il palazzo venne commissionato da Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano, detto "il Muto", al padre teatino Guarino Guarini, intellettuale di elevatissimo calibro al quale, negli anni della reggenza di Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, si devono in città anche la

Real Chiesa di San Lorenzo, la cappella della Sindone e la ormai scomparsa Porta di Po.



Palazzo Carignano
Em. 12-09-1961 Italia
ASI-I°G Torino

I lavori iniziarono nel 1679, sotto la direzione del collaboratore di Guarini, Gian Francesco Baroncelli. Fu residenza stabile dei Principi di Carignano dal 1694, e dimora di Carlo Alberto di Carignano e della consorte Maria Teresa Asburgo Lorena, che abitarono gli appartamenti al pian terreno verso sud, da qui il nome "Appartamento dei Principi"; il palazzo vide nascere Vittorio Emanuele II di Savoia, l'evento è ricordato dal grande fregio decorativo in facciata recante la scritta *QVI NACQVE VITTORIO EMANVELE II*, opera di Carlo Ceppi, aggiunto nel 1884.

Nel 1831, con l'ascesa al trono di Carlo Alberto, il palazzo venne ceduto al Demanio, che vi alloggiò il Consiglio di Stato e la Direzione delle Poste, ed i Carignano si trasferirono a Palazzo Reale.

Quando, nel 1848, l'edificio venne destinato a sede della Camera dei deputati del Parlamento Subalpino, l'architetto Carlo Sada ne modificò lo splendido salone delle feste, collocato all'interno del corpo ellittico della facciata.

Nel 1861, con l'apertura del primo Parlamento italiano, l'aula risultò troppo piccola e, per ospitarne una di maggiore dimensioni, si decretò l'ampliamento del palazzo verso est, dove ora sorge piazza Carlo Alberto, mentre i deputati, fino al trasferimento della capitale a Firenze nel 1864, si riunirono presso un'aula più capiente e provvisoria costruita nel cortile su progetto dell'architetto Amedeo Peyron. La grande aula, destinata ad ospitare il nuovo Parlamento italiano, non venne quindi mai utilizzata allo scopo per cui era stata costruita.



Aula del Parlamento
Em.6-6-98 Italia
ASI-I°G Torino

Con il trasferimento della capitale, il Palazzo non solo perse la sua funzione di sede istituzionale, ma anche la sua identità di residenza aulica sbiadì gradualmente assumendo svariate destinazioni d'uso, anche non proprie, tanto che alcune aree vennero destinate ad abitazione privata. Le facoltà scientifiche dell'Università degli Studi di Torino occuparono piano nobile e pian terreno, riadattandoli in aule didattiche e studi, fino agli anni Trenta del Novecento, quando gli spazi vennero completamente sgomberati e restaurati.

Architettura

Il Palazzo Carignano è una delle più significative e caratteristiche costruzioni di Torino con la sua facciata sinuosa con il rivestimento in semplici mattoni rossi e l'atrio con doppie scalinate, ispirato ai disegni del Bernini per il Louvre.

Nella seconda metà del XVII secolo il principe Emanuele Filiberto commissiona il palazzo al celebre architetto Guerino Guerini per farne il "palazzo di famiglia". L'architetto concepisce l'edificio con una pianta ad U ed una singolare struttura architettonica: una torre ellittica è leggermente arretrata in facciata e due ali laterali si snodano per formare un cortile quadrato cinto completamente dal corpo di fabbrica..

Nella monumentale facciata principale l'ellisse è distinguibile perché si fa spazio sinuosamente, poiché la facciata alterna tratti concavi con tratti convessi. Dal cortile interno, invece, il corpo ellittico spicca tra le ali laterali superandole in altezza.



Palazzo Carignano
Em.17-3-2011Italia
ASI-I°G Torino

I mattoni perfettamente arrotati e stuccati con malta di polvere e cotto diventano come materia plastica modellabile.

Le decorazioni della facciata del piano nobile, anch'esse in cotto, presentano rievocazioni delle imprese ed avventure dei Carignano compresa la vittoria in Canada compiuta a fianco dei francesi nel 1667 contro i nativi Irochesi con il reggimento Carignan-Salières. Gli interni sono splendidamente decorati a stucco con alcuni affreschi del "Legnanino (Stefano Legnani).

Nel corso dei lavori di ampliamento fu costruita la facciata posteriore in stile eclettico con pietra bianca e stucco rosa arricchita da fastose lesene e colonne, porticato al piano terra e sormontata da una balaustra sulla sommità rialzata al centro. Essa era la facciata interna del palazzo all'epoca in cui fu residenza sabauda. Affacciato sul giardino interno, che oggi è Piazza Carlo Alberto, il palazzo si raccordava tramite mura di cinta all'antistante struttura delle scuderie, oggi sede della Biblioteca Nazionale.

LINEE GUIDA FIP DI MAXIMAFILIA PER LA VALUTAZIONE DI UNA ESPOSIZIONE

1. Introduzione

Queste linee guida sono emanate dalla commissione FIP di Maximafilia per offrire un orientamento pratico su come applicare il regolamento GREV e il Regolamento Speciale per la Valutazione delle Partecipazioni di Maximafilia (SREV).

Le linee guida intendono fornire una guida agli espositori e ai giurati relativamente a:

1. La definizione e natura della maximafilia
2. Gli elementi che compongono la partecipazione
3. Il giudizio delle partecipazioni di Maximafilia.

2. Definizione e natura della Maximafilia

Una partecipazione di Maximafilia contiene solamente cartoline postali illustrate che mostrano concordanza visiva fra i tre elementi seguenti:

- Cartolina illustrata
- francobollo sul lato veduta
- annullo

La Maximafilia si basa sull'ossequanza delle tre concordanze: di soggetto, di luogo e di tempo.

3. Principi di composizione di una partecipazione

Gli elementi costitutivi (francobollo,annullo e cartolina) devono conformarsi alle regole seguenti:

3.1 Il francobollo

- a. Il termine francobollo si riferisce a francobolli emessi dall'operatore postale (autorità postale) designato per prestare servizi postali all'interno di un paese membro dell'UPU o territorio dipendente.
- b. I francobolli personalizzati sono permessi purchè disponibili al pubblico
- c. Il francobollo deve essere valido per l'affrancatura e deve essere apposto unicamente dal lato veduta.
- d. I francobolli ritagliati dagli interi postali sono ammessi solo se l'autorità postale emittente ne permette l'uso.
- e. Non sono ammessi;
 1. Segnatasse
 2. Francobolli pre-obliterati
 3. Francobolli fiscali
 4. Francobolli che violano il "codice di etica filatelica dell'UPU
 5. Francobolli ufficiali, eccetto quelli disponibili al pubblico (Nazioni Unite, CEPT..)
 6. Francobolli privati stampati da un cliente
- f. Sono ammessi francobolli emessi da operatori postali autorizzati dal governo della nazione.
- g. Ci deve essere un solo francobollo sul lato illustrato della cartolina.
- h. Sono consentite le Cartoline Maximum con più francobolli se realizzate prima del 1978 (anno di approvazione dello Statuto Internazionale della Maximafilia) se uno dei francobolli è concordante con l'immagine della cartolina.
- i. Se il francobollo ha diversi soggetti, secondari o parziali ogni soggetto essere trattato singolarmente, per quanto possibile.

- j. Il francobollo (o il foglietto cui appartiene se è apposto sulla cartolina) non deve occupare più di un quarto della superficie della cartolina illustrata.
- k. Quando il soggetto è distribuito su più francobolli uniti, questo blocco può essere apposto su una sola cartolina. Ma, quando il soggetto è mostrato su uno solo dei francobolli uniti, solo quello su cui il soggetto trattato è illustrato può essere apposto sulla cartolina illustrata.
- l. E' ammesso l'uso di francobolli erogati da distributore automatico apposti sul lato illustrato della cartolina.
- m. L'ordine di preferenza per uno stesso soggetto per presentare una cartolina maximum è:
- Francobollo appartenente al programma filatelico dell'autorità postale del Paese, quando sia il soggetto principale o il secondario facilmente identificabile.
 - Francobollo personalizzato
 - Francobollo di un operatore autorizzato (autorizzato da un'autorità postale).

3.2 La cartolina

- a. Le sue dimensioni devono essere conformi alle dimensioni accettate dall'UPU. Le forme ammesse sono quelle di forma quadrata o rettangolari, ma tali che ne possano essere collocate due in ogni pagina formato UNI- A4. Non è ammesso il ridimensionamento della cartolina.
- b. L'illustrazione deve offrire la migliore concordanza possibile con il soggetto (o uno di essi se diversi) del francobollo
- c. Sono proibite le cartoline che riproducono integralmente il francobollo anche con dentellatura, valore facciale....
- d. L'illustrazione deve mettere in evidenza il soggetto del francobollo. Le cartoline postali possono avere margini ed un testo direttamente collegato con il soggetto della cartolina maximum.
- e. Le cartoline d'epoca possono avere dal lato veduta un'area per la corrispondenza. Eccetto queste cartoline, quanto più grande è l'immagine, meglio è.
- f. La cartolina deve essere in vendita prima dell'emissione del francobollo,
- g. Non sono ammesse cartoline con ologrammi o con più immagini.
- h. Per realizzare cartoline maximum non possono essere utilizzate i seguenti oggetti: collages, fotografie private, fotocopie, fotomontaggi, disegni, documenti ideati per l'emissione del francobollo.

3.3 L'annullo

- a. L'annullo deve essere apposto dal servizio postale autorizzato
- b. Il disegno dell'annullo e del testo, come pure la località deve avere un legame con il soggetto del francobollo e della cartolina o con lo scopo dell'emissione (evento, attività di beneficenza, tema della serie).
- c. Gli annulli predisposti dai servizi filatelici sono ammessi purché sia rispettata la concordanza di luogo.
- d. Gli annulli dei piccoli Paesi con il solo nome del Paese e la data sono ammessi.
- e. Maggiore è il collegamento fra soggetto, immagine e testo di un annullo illustrato, migliore è la concordanza.
- f. Gli annulli ordinari senza illustrazione sono validi purché contengano il nome della località dell'ufficio postale e la data, e ci sia la concordanza di luogo.
- g. L'annullo deve effettuarsi nel periodo di validità del francobollo e il più vicino possibile alla data di emissione.

- h. L'annullo con il nome dell'ufficio postale e la data deve essere leggibile.
- i. L'annullo deve essere completo e toccare sia il francobollo che la cartolina. Questo si riferisce tanto agli annulli manuali che agli annulli meccanici.

3.4 Classificazione delle partecipazioni

- a. Paese o gruppo di paesi con vincoli geografici, storici o culturali: si deve evitare l'ordine cronologico di emissione.
- b. Studio specializzato
- c. Un tema.

3.5 Cartoline Maximum variants

In questi tre tipi di partecipazioni dette sopra si potranno esporre simultaneamente "cartoline maximum variants" cioè cartoline maximum con lo stesso francobollo applicato su differenti supporti e con annulli differenti. Sempre rispettando le regole della concordanza.

- Se la partecipazione non è uno studio esclusivo di "cartoline maximum variants" si dovrà limitare il loro numero in modo da evitare uno squilibrio nella esposizione della collezione
- Normalmente si possono esporre al massimo due cartoline maximum variants per quadro esposto
- Non è sufficiente lo stesso annullo con date differenti per costituire una variante.

3.6 Pagina introduttiva o pagina del titolo

La pagina introduttiva o pagina del titolo deve essere la prima pagina della partecipazione. Deve contenere:

- Titolo della partecipazione
- Una spiegazione generale breve, precisa e rilevante dell'argomento
- Descrizione dello scopo della partecipazione
- Descrizione dell'ambito della partecipazione
- Piano della struttura della partecipazione - capitoli, sezioni ecc..- piuttosto che una descrizione quadro per quadro o pagina per pagina. Un indice o una descrizione letterale non è un buon piano
- Elenco dei riferimenti bibliografici più importanti

4. Criteri di valutazione delle partecipazioni di Maximafilia

Le partecipazioni di Maximafilia devono essere valutate da giurati accreditati di Maximafilia (GREX Sez.V).

Per valutare le partecipazioni di Maximafilia il giurato utilizzerà i seguenti criteri generali (GREV, articolo 4.2)

Gli espositori devono essere consapevoli di dover considerare attentamente i vari aspetti per conseguire il massimo punteggio possibile.

1 Svolgimento	20 punti	Ref.Grev art. 4.5
2 Importanza filatelica	10 punti	Ref. Grev art.4.6
3 Conoscenze filateliche	35 punti	Ref. Grev art.4.7
4 Condizione	10 punti	Ref. Grev art.4.8
5 Rarità	20 punti	Ref. Grev.art 4.8
6 Presentazione	5 punti	Ref. Grev.art.4.9
Totale	100 punti	

Si danno di seguito alcune indicazioni degli elementi fondamentali di ognuno di questi aspetti.

4.1 Svolgimento (20 punti)

Lo svolgimento è lo sviluppo della storia dell'argomento scelto. Nel valutare lo svolgimento i giurati esaminano i seguenti punti.

- Uno sviluppo logico facile da seguire
- Completezza del materiale esposto in rapporto con l'ambito della partecipazione.
- Una stesura chiara e concisa
- Argomento presentato in forma equilibrato

Controlleranno che la partecipazione: abbia una Pagina di Introduzione o Pagina del Titolo che

- che indichi lo scopo della partecipazione
- definisca l'ambito della partecipazione
- abbia un piano
- fornisca elementi bibliografici più importanti
- Rispecchi quanto indicato nella prima pagina in riferimento al titolo, lo scopo, l'ambito e il piano
- sia sviluppata secondo il piano
- in ogni pagina ci sia un'intestazione di riferimento al piano per una migliore comprensione dello svolgimento
- la partecipazione abbia un inizio, uno sviluppo ed una parte finale secondo logica
- non contenga materiale doppio (per riempimento).

4.2 Importanza (10 punti)

L'importanza della partecipazione è in rapporto a:

- Difficoltà dello sviluppo dell'argomento scelto, in base al materiale noto
- La limitatezza di quell'argomento

4.3 Conoscenze filateliche (20 punti) studio personale e ricerca(15punti) – totale 35p

4.3.1 Le conoscenze filateliche si dimostrano mediante le cartoline maximum scelte con le loro descrizioni e le loro analisi

Lo studio personale si dimostra attraverso l'analisi corretta delle cartoline maximum che si presentano nella partecipazione.

La ricerca personale è la presentazione di nuovi fatti in relazione all'argomento scelto. Quando la presentazione di nuovi fatti è evidente, una larga parte del totale dei punti può essere data per questo.

4.3.2 Le informazioni fornite non devono sovrapporre il materiale filatelico in mostra. Un piano ben congegnato può evitare lunghe descrizioni nella partecipazione.

4.3.3 conoscenze filateliche e affini:

La scelta delle cartoline maximum riflette la conoscenza dell'argomento scelto, dei francobolli, degli annulli e delle cartoline illustrate.

- a. La conoscenza dei francobolli è giudicata in base ai commenti presentati (scopo e data di emissione, stampa, varietà, data di fine validità postale)
- b. La conoscenza delle obliteratezioni riguarda il tipo di annullo, periodo di utilizzo, motivazione dell'annullo. Tutti gli annulli su cui si è intervenuto per migliorarli si considerano falsi.

c La conoscenza delle cartoline illustrate viene giudicata in base alla concordanza col soggetto del francobollo, la sua qualità e la sua rarità.

d. Non sono accettabili i falsi. Si raccomanda agli espositori di far certificare le cartoline maximum dubbie.

- **La concordanza di soggetto** è la caratteristica essenziale di una cartolina maximum. Questa concordanza fra l'illustrazione del francobollo e quella della cartolina deve essere la massima possibile e visibilmente verificabile.

-**La concordanza di luogo:** richiede una relazione fra il nome del luogo o la località dell'annullo del francobollo e della cartolina. L'annullo "primo giorno" si può usare solo quando è in accordo con questa condizione.

a. Per monumenti, paesaggi e luoghi si ammette una sola località per ottenere la concordanza richiesta: quella in cui si trova il monumento, paesaggio, o il luogo. Se la località non ha ufficio postale si sceglierà quella che serve tale località o l'ufficio postale più vicino.

b. Quando il soggetto è un personaggio l'annullo dovrà realizzarsi in una località collegata alla sua nascita, morte, sepoltura, lavoro o aspetto della sua attività. Quando il francobollo commemora esplicitamente uno di questi eventi, sarà migliore l'annullo della località in cui accadde.

c. Quando il francobollo commemora un avvenimento, l'annullo deve essere di una località collegata con lo stesso.

d. Quando il francobollo mostra un aereo un treno o una nave l'annullo sarà di una località provvista di un aeroporto, di una stazione ferroviaria, un porto o un ufficio postale di bordo.

e. Le cartoline maximum che presentano attività sportive saranno migliori se con l'annullo della località dove si praticano questi sport.

f. Le cartoline maximum che mostrano opere d'arte (come pitture, sculture, mosaici, smalti, vetrate, affreschi, tappeti) e, in generale, tutti gli oggetti che si trovano nei musei o collezioni d'arte, dovranno essere annullate nella località dove essi si trovano o nel luogo dove sono stati creati. Si ammettono gli annulli di altre località in caso di esposizioni e altri eventi purché in relazione all'opera d'arte.

Quando un'opera d'arte è parte di un monumento (scultura, vetrata, mosaico ecc..) l'annullo dovrebbe essere dell'ufficio postale più vicino al luogo dove si trova il monumento.

g. Quando il francobollo commemora un avvenimento o mostra un paesaggio o un monumento di un altro paese, la realizzazione non è possibile per la mancanza di concordanza di luogo.

h. Sono ammessi gli annulli effettuati all'estero da uffici postali distaccati di un Paese (per esposizioni filateliche o altro avvenimento)

i. L'annullo è migliore se di una località legata al soggetto che soddisfa la concordanza di luogo, di tempo e di soggetto.

- **La concordanza di tempo:** è determinata dalla data dell'annullo entro la validità di affrancatura del francobollo.

4.4 Condizione (10 punti)

- Le cartoline maximum devono essere nelle migliori condizioni possibili-questo vale per francobollo, annullo e cartolina.

4.5 Rarità (10 Punti)

La rarità di una cartolina maximum dipende da:

- La sua relativa scarsità, ma non dal valore di ognuno dei tre elementi.
- La difficoltà di realizzazione e/o la sua età

L'età si definisce facendo riferimento a tre periodi:

- A. Prima del 1946, data della prima pubblicazione della definizione della cartolina maximum
- B. Dal 1946 al 1978
- C. Dopo il 1978, data di adozione da parte della FIP del regolamento di Maximafilia.

I giurati valuteranno anche

- La difficoltà di duplicare la partecipazione
- Se i francobolli utilizzati nelle cartoline maximum sono rari
- Gli annulli rari

4.6 Presentazione (5)

La presentazione di una partecipazione deve mostrare il materiale nella maniera migliore e dare una buona impressione seguendo quanto detto in precedenza.

Di conseguenza si deve:

- Evitare l'uso di fogli colorati
- Cercare di evitare una disposizione monotona
- Esporre due cartoline ogni pagina di formato UNI-A4
- Evitare pagine troppo vuote o troppo piene
- Il testo deve essere conciso e facilmente leggibile

5. Condizioni di applicazione

-Queste Linee Guida sono state approvate dalla commissione di Maximafilia della FIP il 1° dicembre 2018 e dal Bureau il 28 agosto 2019. Sono state ratificate dal Congresso della FIP di Giacarta il 9 agosto 2022

-Queste Linee Guida entrano in vigore da questa data.

-In caso di discrepanze nella traduzione del testo, fa fede il testo originale in inglese.

N.d.R. Vi invitiamo ,per qualunque chiarimento a mettervi in contatto con il nostro Presidente, i cui dati sono indicati in seconda di copertina del giornale.



LA REALIZZAZIONE DI CARTOLINE MAXIMUM

di Rosario D'Agata

Spesso incontrando degli amici, ci viene posta la domanda “ ma come si realizza una Cartolina Maximum? Adesso ve ne dò delle linee essenziali per la realizzazione Ma sempre fondamentale, come in ogni cosa, occorre anche la fantasia l'intelligenza, l'immaginazione e la cultura.

Tre sono i punti fondamentali (sempre uniti fra di loro, ma qui per comodità divisi) da tener presente partendo dal fatto che è il francobollo il pilastro della realizzazione:

1. Conoscere il soggetto del francobollo con il quale si vuole realizzare la CM
2. Ricerca sollecita di buoni supporti sia presso negozianti, sia presso Musei, Chiese e altri luoghi ove si presume che sia possibile trovare il supporto adatto. Da non sottovalutare la ricerca di supporti antichi presso commercianti di cartoline. In mancanza di supporti prendere in esame la possibilità di stampare un vecchio supporto preesistente al francobollo magari ricavato da immagini del web.
3. Ricerca di un annullo concordante, sia Primo Giorno che Ordinario, non trascurando la possibilità di usare gli annulli temporanei richiesti per lo più da Circoli Filatelici o enti privati, organizzatori di Mostre ed Eventi.
Ma da diversi anni le Poste accompagnano l'emissione del francobollo con l'annullo figurato relativo.

Esaminando il punto 1, possiamo dire che più presto si conosce il soggetto del francobollo, maggiore è la possibilità di studiarlo e ricercare il supporto più adatto. Oggi con l'aiuto formidabile di internet si è molto agevolati in questo ed anche le Poste concedono per 60 giorni l'uso del timbro postale primo giorno di emissione, prima di mandarlo in archivio.

Conoscere rapidamente il soggetto significa poter decidere se esso si presta ad una realizzazione di CM: sia per l'importanza dell'emissione, sia per il reperimento del supporto, tenendo presente che non vi è obbligo alcuno di dover realizzare le CM di tutti i francobolli emessi. Molte volte vengono scartate quelle emissioni che presentano soggetti di scarso interesse collezionistico, o troppo difficili o con un valore facciale troppo alto oppure, infine, non compatibili con il regolamento della Maximafilia,(concordanza di luogo in particolare).

Scelto il francobollo, occorre vedere il quantitativo necessario da acquistare ma tale da poter soddisfare i soci iscritti al Servizio Novità, prevedendo una piccola scorta per eventuali soci non iscritti al Servizio Novità a cui potrebbe interessare per esigenze collezionistiche.

Esaminando il punto 2 abbiamo detto che è importante conoscere il soggetto del francobollo il più rapidamente possibile per poter reperire nel più breve tempo possibile le cartoline di supporto. Oggi è molto più difficile di una volta trovare il supporto giusto

poiché sono diminuite le cartoline che si spediscono e molti soggetti non vengono più proposti; si trovano ancora, non senza difficoltà, cartoline a soggetto turistico per le località più note, ma per le piccole località diventa quasi impossibile. Di conseguenza occorre provvedere alla ristampa di vecchie cartoline una volta in commercio, o rivolgersi ad internet (cosa sempre più frequente). Per i soggetti artistici è possibile trovarli a volte presso i Musei, Pinacoteche, o Chiese.

E' importante a questo punto il formato delle cartoline, che come previsto dai regolamenti deve essere tale che se ne possano mettere due in un foglio UNI-A4 senza sovrapposizione, quindi formato cm 12x15, che anche è il formato accettato dalle poste per la normale spedizione.

Si deve badare inoltre che la cartolina non sia lucida, poiché l'inchiostro del timbro non viene assorbito dalla carta lucida e di conseguenza il maneggiare il supporto rovina o distrugge l'annullo, rendendo la cartolina non più valida per la collezione.

Per i soggetti che riguardano uomini illustri, animali, sport.. non si trovano cartoline in commercio, ed allora bisogna rivolgersi a cartoline vecchie o ad internet. Si deve tener presente sempre che il soggetto del supporto deve essere antecedente all'emissione del francobollo.

Esaminando il punto 3 si deve dire che l'annullo deve essere concordante con il francobollo. All'emissione del francobollo oggi le Poste emettono l'annullo figurato; spesso però non sempre tale annullo è concordante con il francobollo, viene indicata un'altra città che non ha niente a che vedere con il francobollo in questo caso si può far annullare il francobollo con il normale timbro (Güller), così si ottiene la concordanza di luogo, prevista. E' evidente che l'annullo deve essere apposto nel periodo di validità del francobollo, ed il più vicino possibile alla sua data di emissione.

Inoltre l'annullo deve essere chiaro, completo e deve colpire contemporaneamente sia la cartolina che il francobollo.

Spesso l'annullo viene fatto male, incompleto, poco visibile. Questo secondo noi dipende da varie cause: dall'usura del timbro, dal tipo di inchiostro che si usa che dovrebbe essere nero di china e dall'abilità del timbratore. Una volta si facevano dei veri e propri corsi di timbratura con relativi esami e davano l'attestato interno con qualifica di timbratore...! Noi abbiamo fatto presente l'inconveniente ai massimi dirigenti delle Poste, mostrando come si timbra in altre nazioni ma come si prevedeva, si è in attesa di una risposta dal lontano 2022....

Vespucci in navigazione
Annullo molto brutto.



Codrogianus
Annullo accettabile



I PRECURSORI ITALIANI DELLE CM.

di Rosario D'Agata

Siamo nel 1934, si sta svolgendo il secondo campionato mondiale di calcio, allo stadio di San Siro di Milano si incontrano e si scontrano le squadre nazionali di Italia ed Austria in un incontro di semifinale. E' il 3 Giugno 1934. Un giovane di 21 anni venuto da Varallo Sesia, sta assistendo alla partita. Vuole immortalare questo incontro che darà all'Italia l'accesso alla finale contro la Cecoslovacchia e sarà poi la conquista della prima coppa Rimet per la nostra squadra. E' la vittoria dell'Italia. Questo giovane tornato a casa, comincia a schizzare su dei foglietti a carboncino le fasi salienti della partita, ed ecco il risultato. Ma non basta, compra i francobolli emessi per l'occasione, li attacca sul lato della veduta, e li fa timbrare in Posta, con l'annullo di Varallo con il francobollo che riflette il suo schizzo. Ha creato dei "precursori". Se fossero stati annullati a Milano (luogo dove si è svolta la partita) avrebbe creato le prime Cartoline Maximum. Questo giovane si chiamava Luigi Morera.

Ecco la copia di queste immagini, avute per gentile concessione del sig. Majero, curatore delle collezioni di Morera.

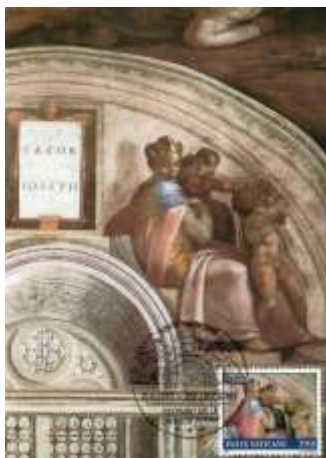


**CM DELLA CITTA' DEL VATICANO
VATICAN'S MAXIMUM CARDS**

Progetto di catalogazione di tutte le Cartoline Maximum realizzate con i francobolli dello Stato Città del Vaticano dal 1929 ad oggi XLIV elenco a cura di **Gian Carlo Torcelli Rosario D'Agata**
Anno 1991



Restauro Cappella Sistina Em. 9-4-1991 SCV – ASI 1°G SCV
Lunetta Eleazar Lunetta Eleazar Lunetta Iacob



Restauro Cappella Sistina Em.9-4-1991 SCV ASI – 1°G SCV
Lunetta Iacob Lunetta Iosias Lunetta Iosias



Restauro della Cappella Sistina Em. 9-4-1991 SCV ASI-I°G SCV

Lunetta Asa

Lunetta ASA

Lunetta Zorobabel



Restauro della Cappella Sistina Em.9-4-1991 SCV ASI -I°SGV

Lunetta Zorobabel

Lunetta Azor

Lunetta Azor

FAUNA ANTARTICA
ANTARTIDE E TERRE AUSTRALI ANTARTICHE
ANTARCTICA AND SOUTHERN ANTARCTIC LANDS
QUARTA PARTE: LA FAUNA
FOCHE – OTARIE - LEOPARDI DI MARE
di Gian Carlo Torcelli

Foche in Antartide

Un altro degli animali più belli dell'Antartide sono le foche che (fig. 415), con la loro grazia e simpatia, riescono a conquistare il cuore di tutti.

Le foche sono mammiferi che con l'evoluzione si sono adattati alla vita acquatica. Hanno un corpo allungato e rivestito da uno spesso strato di grasso, ricoperto a sua volta da un fitto pelo corto, vellutato ed impermeabile all'acqua (fig. 416) . Il muso è provvisto di alcuni baffi lunghi e robusti detti vibrisse, che utilizzano per trovare cibo. Gli arti anteriori si sono trasformati in pinne mentre quelli posteriori costituiscono un'unica pinna posteriore (fig. 417).

Le foche dell'Antartide appartengono a due famiglie: i focidi e gli otaridi. La prima comprende quelle prive di padiglione auricolare esterno, anche se provviste di udito ben sviluppato, sono goffe e non sono in grado di camminare sulle pinne. Le seconde sono molto più agili sulla terraferma, sono in grado di portare la pinna posteriore sotto l'addome e di muoverla insieme alle pinne anteriori per camminare o persino correre (fig. 418). In Antartide le foche sono protette dalla Convenzione per la Conservazione delle Foche Antartiche, una convenzione internazionale redatta l'11 Febbraio 1972 ed entrata in vigore, come parte del Trattato Antartico, nel 1978.

Foca di Weddell

È la più diffusa delle regioni circumpolari australi e delle coste dell'Antartide. Le coste antartiche ne contano circa 800.000 esemplari, mentre ci sono colonie minori sulle Orcadi Meridionali, sulle Shetland Meridionali, in Georgia del Sud e sulle Sandwich Meridionali (fig. 419) . Vivono sui ghiacci delle coste, non migrano, cacciano di notte e possono raggiungere una velocità di 13 km/h e una profondità di 600 metri. Questo esemplare vive più a Sud di qualsiasi altro mammifero, con un habitat che si estende fino al Mc Murdo Sound (77°S). Il suo nome gli è stato dato da James Weddell, che lo descrisse per primo nel 1820 (fig. 420) .

È caratterizzata da un pelo colore grigio con macchie bianche o gialline sparse su tutto il corpo. I maschi possono raggiungere i 290 centimetri di lunghezza mentre le femmine i 330 centimetri e possono pesare tra i 400 e i 600 chili. La foca di Weddell è imparentata con le altre foche antartiche, ma non con l'elefante marino dal quale si allontanarono nel tardo Miocene migrando verso Sud e adattandosi al rigido clima antartico (fig. 421). Queste foche hanno in comune l'adattamento dei denti, tra cui lobi e cuspidi, utili per non farsi scivolare le prede più piccole fuori dall'acqua. I cuccioli, uno per coppia, nascono durante la primavera antartica, tra i primi di Settembre e Novembre a seconda della latitudine in cui si trovano, dopo circa 9 mesi di gestazione.



Fig.415 foche
Em. 2010 TAAF
ASI 1.1.2010 St. Paul-Amsterdam
Ediz. privata



Fig. 416 Foche
Em. 1984 Cile
ASI 24.10.1984 Santiago
Ediz. WWF



Fig. 417 Foca
Em. 1995 Nuova Zelanda
ASI 18.1.1995 Ross Dependency
Ediz. non indicata



Fig. 418 foche
Em. 1996 Nuova Zelanda
ASI 1.5.1996 Whanganui
Ediz. Poste NZ

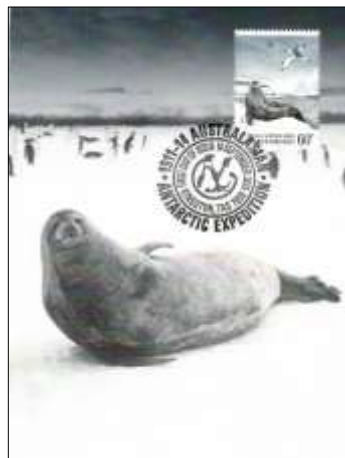


Fig. 419 Foca di Weddell
Em. 2013 AAT
ASI 10.9.2013 Kingston
Ediz. Poste australiane



Fig. 420 Foca di Weddell
Em. 1992 BAT
ASI 14.10.1992
Ediz. WWF

Quando nascono sembrano dei piccoli batuffoli pelosi e sono ricoperti da una lanetta di colore grigio chiaro che viene sostituita da un manto più scuro dopo circa 4 settimane. Dopo 6-7 settimane i cuccioli iniziano a cacciare da soli.

Le "vere" foche si possono distinguere facilmente dalle otarie sulla terraferma o sul ghiaccio. Le prime sono goffe e, non essendo capaci di camminare sulle pinne posteriori molto più piccole degli arti anteriori, sono costrette a trascinarsi strisciando. Le otarie, invece, sono molto più agili: sono in grado di portare gli arti posteriori sotto l'addome e di muoverli insieme a quelli anteriori in avanti. Sono quindi capaci di camminare sui quattro arti, persino di correre o galoppare e di arrampicarsi con sicurezza su terreni assai ripidi. In acqua, comunque, sia le une sia le altre sono eccellenti nuotatrici.

Foca mangiagranchi

La **foca mangia-granchi** (*Lobodon carcinophaga*) (fig. 422), nota anche come foca mangia-krill , è una vera foca con una distribuzione circumpolare attorno alla costa dell'Antartide. È l'unico membro del genere *Lobodon* . È di dimensioni medio-grandi (oltre 2 m di lunghezza), relativamente snella e di colore chiaro; si trova principalmente sul ghiaccio galleggiante che si estende stagionalmente dalla costa antartica e che usa come piattaforma per riposare, accoppiarsi, aggregarsi socialmente e accedere alle sue prede. È di gran lunga la specie di foca più abbondante al mondo. Mentre le stime della popolazione sono incerte, ci sono almeno 7 milioni e forse fino a 75 milioni di individui. Questo successo di questa specie è dovuto alla sua predazione specializzata sull'abbondante krill antartico dell'Oceano Antartico, per il quale ha una struttura dentaria unica, simile a un setaccio. Il suo nome scientifico, tradotto come " mangiatore di granchi dai denti lobati (*lobodon*) (*carcinophaga*)", si riferisce specificamente ai denti finemente lobati adatti a filtrare le loro piccole prede crostacee. Queste foche sono ricoperte principalmente da pelliccia marrone o argentata, con una colorazione più scura attorno alle pinne. Il colore sbiadisce durante l'anno e sulle foche che hanno appena fatto la muta appare più scuro delle foche mangiagranchi bianco-argenteate che stanno per fare la muta. Il loro corpo è relativamente più snello di quello delle altre foche e il muso è appuntito.

Distribuzione e popolazione

Le foche mangiagranchi hanno una distribuzione circumpolare continua che circonda l'Antartide, con solo avvistamenti occasionali o spiaggiamenti nelle estreme coste meridionali di Argentina, Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda. Trascorrono l'intero anno nella zona del pack mentre avanza e si ritira stagionalmente, rimanendo principalmente all'interno dell'area della piattaforma continentale in acque profonde meno di 600 m (2.000 piedi). Hanno colonizzato l'Antartide durante il tardo Miocene o l'inizio del Pliocene (15-25 milioni di anni fa), in un periodo in cui la regione era molto più calda di oggi. La popolazione è connessa e abbastanza ben mescolata e le prove genetiche non suggeriscono alcuna separazione di sottospecie. Un'indagine genetica non ha rilevato prove di un recente e sostenuto collo di bottiglia genetica in questa specie, il che suggerisce che le popolazioni non sembrano aver subito un declino sostanziale e sostenuto nel recente passato.



Fig. 421 Foca di Weddell
Em. 1992 AAT
ASI 14.5.1992 Kingston
Ediz. Poste australiane



Fig. 422 Focche mangiagranchi
Em. 2018 AAT
ASI 27.3.2018 Kingston
Ediz. Poste australiane



Fig. 423 Granchio
Em. 1993 Territorio Britannico
dell'Oceano Indiano (BIOT)
ASI 3.3.1993



Fig. 424 Krill
Em. 1990 AAT
ASI 13.6.1990 Kingston
Ediz. Poste australiane



Fig. 425 Foca mangiagranchi
Em. 2018 AAT
ASI 17.3.2018 Kingston
Ediz. Poste australiane



Fig. 426 Foca di Ross
Em. 1992 BAT
ASI 20.10.1992
Ediz. WWF

Comportamento

Le foche mangiagranchi hanno un'andatura tipica a serpentina quando sono sul ghiaccio o sulla terraferma, combinando retrazioni delle pinne anteriori con ondulazioni della regione lombare . Le foche mangiagranchi partoriscono durante la primavera antartica da settembre a dicembre. Invece di aggregarsi in colonie riproduttive, le femmine si trascinano sul ghiaccio per partorire singolarmente. I maschi adulti si prendono cura delle coppie femmina-cucciolo fino a quando la femmina non inizia l'estro una o due settimane dopo lo svezzamento del cucciolo prima dell'accoppiamento.

Dieta

Nonostante il nome comune della specie, la foca mangia-granchi non si nutre di granchi (le poche specie di **granchi** (fig. 423) nel suo areale si trovano principalmente in acque molto profonde). Piuttosto, è un predatore specializzato **del krill** (fig. 424) antartico (*Euphausia superba*) che costituisce oltre il 90% della dieta. La loro elevata abbondanza è una testimonianza dell'estremo successo del krill antartico, l'unica specie con la più grande biomassa del pianeta.

Predazione

Le giovani foche mangia-granchi (fig.425) subiscono una significativa predazione da parte delle foche leopardo. In effetti, la mortalità nel primo anno è estremamente elevata, raggiungendo probabilmente l'80%, e fino al 78% delle foche mangia-granchi che sopravvivono al primo anno presentano ferite e cicatrici da attacchi di foche leopardo. Lunghe cicatrici e serie di cicatrici parallele, visibili sul manto altrimenti pallido e relativamente innocuo delle foche mangia-granchi, sono presenti su quasi tutte le giovani foche. L'incidenza delle cicatrici visibili diminuisce in modo significativo dopo il primo anno, il che suggerisce che le foche leopardo prendono di mira principalmente i giovani dell'anno.

Foca di Ross

Vive sui ghiacci intorno al continente antartico, in aree difficilmente raggiungibili e non sono state avvistate altrove. Il suo nome le è stato dato da James Clark Ross che la descrisse per la prima volta durante la spedizione del 1841 (fig. 426). È la più piccola, la meno abbondante e la meno conosciuta tra le foche antartiche, pesano circa 200 chili e superano di poco i 2 metri di lunghezza. È caratterizzata da una pelliccia più corta, di colore marrone chiaro sul dorso, mentre quello sul ventre è argenteo. Ha la testa più corta e larga e ha punteggiature sulla testa, sul collo e sui fianchi. Quello che differenzia questa specie sono gli occhi di grandi dimensioni, circa 7 cm di diametro. I cuccioli nascono sul ghiaccio a novembre, dopo una gestazione di circa 9 mesi. Vengono allattati per 4 settimane, dopodiché inizia lo svezzamento.

La **foca di Ross** (*Ommatophoca rossii*) è una vera foca (famiglia Phocidae) con un areale confinato interamente al pack di ghiaccio dell'Antartide .



Fig. 427 Leopardo di mare
Em. 2016 TAAF
ASI 1.1.2016 Dumont D'Urville
Ediz. privata



Fig. 428 Leopardo di mare
Em. 2001 AAT
ASI 11.9.2001 Kingston
Ediz. Poste australiane



Fig. 429 Otaria d'Amsterdam
Em. 1.1.2010 TAAF
ASI 1.1.2010 St. Paul-Amsterdam
Ediz. privata



Fig. 430 Otaria d'Amsterdam
Em. 2010 TAAF
ASI 1.1.2010 St. Paul-Amsterdam
Ediz. privata



Fig. 431 Otaria d'Amsterdam
Em. 2010 TAAF
ASI 1.1.2010 St. Paul-Amsterdam
Ediz. privata



Fig. 432 Otaria d'Amsterdam
Em. 1950 TAAF
ASI 7.11.1950 St. Paul-Amsterdam
Ediz. Maxphila M. de Vergosse –
Bruxelles

È l'unica specie del genere *Ommatophoca*. Le sue caratteristiche distintive includono occhi sproporzionatamente grandi, da cui il suo nome scientifico (*Ommato-* che significa "occhio", e *phoca* che significa "foca"), e vocalizzazioni complesse, trillanti e simili a quelle delle sirene. Le foche di Ross sono brachicefale in quanto hanno un muso corto e largo e hanno anche una pelliccia più corta di qualsiasi altra foca. Famiglia dei Phocidae: l'areale è interamente coperto da uno strato di ghiaccio antartico.

Tassonomia ed evoluzione

La foca di Ross condivide un recente antenato comune con altre tre foche antartiche esistenti, che sono note insieme come foche lobodontine. Le altre specie sono la foca mangia-granchi (*Lobodon carcinophaga*), la foca leopardo (*Hydrurga leptonyx*) e la foca di Weddell (*Leptonychotes weddelli*). Queste specie, appartenenti collettivamente alla tribù delle foche Lobodontini, adattamenti dei denti, tra cui lobi e cuspidi utili per filtrare prede più piccole fuori dalla colonna d'acqua. Gli ancestrali Lobodontini probabilmente si sono discostati dal loro gemello, *Mirounga* (foche elefante) tra la fine del Miocene e l'inizio del Pliocene, quando migrarono verso

sud e si diversificarono rapidamente in relativo isolamento attorno all'Antartide.

Tuttavia, gli unici fossili di foche di Ross finora non risalgono a molto più tardi, durante il primo Pleistocene della Nuova Zelanda.

Foca Leopardo

Vive nelle fredde acque dell'Antartide e su alcune isole sub-antartiche. Durante l'estate vive sul pack marino, mentre nei mesi invernali si sposta verso Nord. Sono stati avvistati, seppur raramente, alcuni individui lungo le coste meridionali del Sud America, dell'Australia e della Nuova Zelanda (fig. 427). È facile avvistarla nei dintorni delle colonie di pinguini, la sua preda principale. È caratterizzata da dorso e testa di colore grigio scuro e il ventre molto più chiaro. Sul petto ha delle macchie che ricordano un leopardo, da cui deriva il nome di questa specie. Sono molto più grandi delle altre foche, hanno un corpo slanciato e caratteristiche ben sviluppate adatte alla caccia. Può raggiungere i 4 metri di lunghezza e i 500 chili di peso. Infatti, è la seconda specie di foca più grande in Antartide, dopo l'elefante marino.

I cuccioli nascono durante l'estate antartica sui blocchi di ghiaccio galleggianti del pack antartico, dopo una gestazione di circa 9 mesi (fig. 428). Le femmine scavano nel ghiaccio un piccolo buco come cuccia per il cucciolo e danno alla luce un solo piccolo. Il maschio non cura il cucciolo, che resta con la madre per circa 4 settimane prima di essere svezzato.

Otaria Orsina Antartica (*Arctocephalus gazella*)

L'otaria orsina antartica (*Arctocephalus gazella*) è una delle sette otarie del genere *Arctocephalus*. Come suggerisce il nome, è diffusa nelle acque antartiche. Circa il 95% dell'intera popolazione si riproduce in Georgia Australe (fig. 429). Viene chiamata così in onore del vascello tedesco SMS Gazelle che raccolse il primo esemplare presso le isole Kerguelen. Per questo motivo è nota anche come otaria orsina delle Kerguelen.

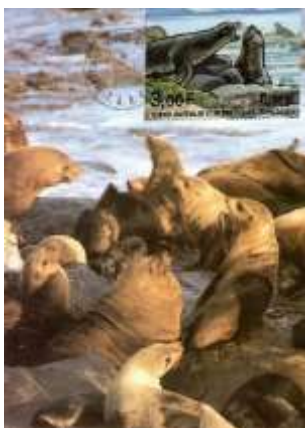


Fig. 433 Otarie
Em. 2001 TAAF
ASI 1.1.2001 St. Paul-Amsterdam
Ediz. Jean Farcigny - Courbevoie



Fig. 434 Elefante di mare
Em. 2008 TAAF
ASI 29.9.2008 Kerguelen
Ediz. privata



Fig. 435 Elefante di mare
Em. 2011 AAT
ASI 30.8.2011 Kingston
Ediz. WWF

Fig. 436 Elefante di mare
Em. 2005 TAAF
ASI 1.1.2005 Dumont
D'Urville
Ediz. privata



Fig. 437 Elefante di mare
Em. 2010 AAT
ASI 9.11.2010 Kingston
Ediz. Poste australiane

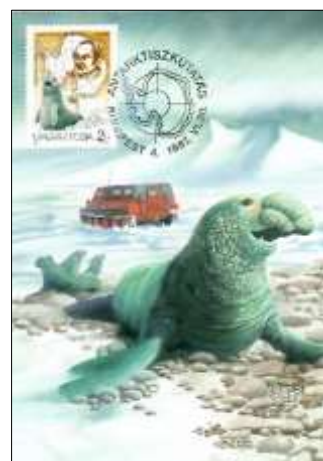


Fig. 438 Elefante di mare
Em. 1987 Ungheria
ASI 30.6.1987 Budapest
Ediz. Poste ungheresi

Che differenza c'è tra foca e otaria? Qual è l'altra caratteristica principale che distingue le otarie dalle foche? Il muso delle foche è appuntito, mentre quello delle otarie è arrotondato. Le otarie riescono a piegare la pinna caudale (coda) sotto il corpo, in È ampiamente distribuita nell'Oceano Australe vicino alla Convergenza Antartica. La maggior parte della popolazione nidifica nella Georgia del Sud, formando la più densa popolazione di animali marini del pianeta, ma anche in altre isole sub-antartiche. Può capitare ogni tanto di incontrarle anche lungo la Penisola Antartica (fig. 431). La loro fonte di nutrimento principale è il krill. Hanno dimensioni molto più piccole, il collo relativamente lungo e il muso corto e appuntito. Il naso non si estende molto oltre la bocca, le orecchie esterne sono lunghe, prominenti e nude in punta. È l'unica foca con orecchie visibili che vive in Antartide (fig. 432). I maschi adulti sono di colore marrone scuro, mentre le femmine e i giovani tendono al grigio, con le zone inferiori più chiare. I maschi sono molto più grandi delle femmine: misurano 2 metri di lunghezza e pesano tra i 91 ed i 209 chili. Vivono circa 15 anni, ma le femmine possono raggiungere i 25 anni.

Nei siti di riproduzione, i maschi definiscono il proprio territorio tra Ottobre e i primi di Novembre e diventano estremamente protettivi nei confronti dei loro harem (fig. 433). Questi possono arrivare fino a 20 femmine, raramente possono arrivare anche a 100 femmine. La gestazione dura poco più di un anno e quando le femmine arrivano a terra sono già gravide della stagione dell'anno precedente. Partoriscono i cuccioli tra Novembre e Dicembre e si accoppiano nuovamente circa una settimana dopo il parto. I cuccioli vengono allattati dalle loro madri per circa 4 mesi. Una volta che hanno imparato a nuotare, restano in mare per diversi anni fino a raggiungere la maturità sessuale. A quel punto possono tornare finalmente a terra per unirsi agli altri nella stagione degli amori. Questo modo lo usano per spostarsi (fig. 430). Le foche invece "strisciano" sulla pancia.

Leone di mare

Otariinae

La sottofamiglia degli Otariini comprende i cosiddetti leoni marini, pinnipedi suddivisi in sei generi e in sette specie, oltre a una estinta (il leone marino giapponese). I leoni marini sono caratterizzati dalla presenza di padiglioni o risvolti auricolari esterni, lunghe pinne anteriori e dall'abilità di camminare sul terreno sulle quattro pinne. Il loro areale è compreso tra le acque subartiche e tropicali di tutto il mondo, sia dell'emisfero settentrionale che di quello meridionale, ad eccezione, però, dell'Oceano Atlantico. Vivono generalmente nelle basse acque delle aree costiere, soprattutto in quelle ricche di cibo.

Foca elefante - Mirounga

Gli elefanti marini, chiamati anche foche elefanti, sono dei mammiferi carnivori appartenenti al genere *Mirounga*. Questo genere viene incluso, assieme alle foche in senso stretto, nella famiglia dei Focidi, distinguendosi dalle altre due famiglie di pinnipedi: *Otariidae* ed *Odobenidae* (fig. 434).

Il genere *Mirounga* comprende due specie:

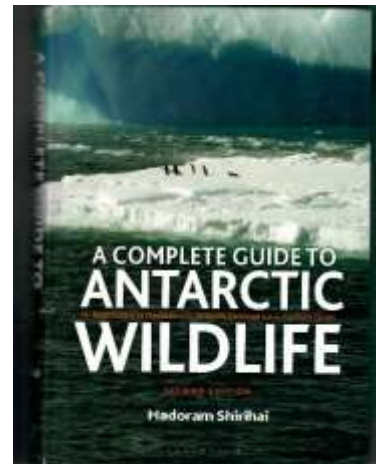
Mirounga angustirostris, elefante marino del nord
e *Mirounga leonina*, elefante marino del sud (fig. 435).

L'origine degli elefanti marini è oscura. Alcuni autori sostengono che il genere si sia originato nell'Antartico e successivamente l'attuale *M. leonina* abbia colonizzato l'emisfero nord, in seguito ad un cambiamento delle rotte ancestrali lungo le coste occidentali dell'America del Sud (fig. 4436) , nel periodo della glaciazione del Pleistocene. Quando ci fu il nuovo riscaldamento dell'acqua del mare, il gruppo di elefanti marini che si trovava nella regione della California del Nord rimase isolato rispetto alla principale popolazione del sud ed è quello attualmente conosciuto come *M. angustirostris*, l'elefante marino del nord (fig. 437) .

È appurato invece che il nome del genere ha origine nel sud: *Mirounga* proviene da *miouroung*, un antico nome che usavano gli aborigeni australiani per indicare l'elefante marino. In generale, il nome "elefante marino" deriva dalla grande taglia corporea (la più grande tra tutti i pinnipedi) e dalla proboscide dei maschi adulti. Un maschio adulto di elefante marino può raggiungere una lunghezza di 4,0-5,8 metri ed un peso superiore alle 3,5 tonnellate ed è circa 8 volte più pesante di una femmina adulta (fig.438). Una femmina adulta, infatti, arriva a 2,4-3,3 metri di lunghezza ed il suo peso è variabile dai 300 ai 900 kg.

Bibliografia dedicata

A COMPLETE GUIDE
TO ANTARCTIC WILDLIFE
EDITED BY GUY M. KIRWAN
A 6 C BLACK - LONDON 2002
544 PAGINE



LA NATURA DELL'ANTARTIDE
MARCELLO MANZONI
SPRINGER 2001
346 PAGINE

LE NOVITA' D'ITALIA



Fonderia pontificia Marinelli
100° anniv.concess. titolo pontificio
Em.17-10-2024 Italia
Obl. 31-10-2024 Agnone



Giornata della Filatelia- Pikachu
Em. 30-10-2024 Italia
ASI-I°G Lucca



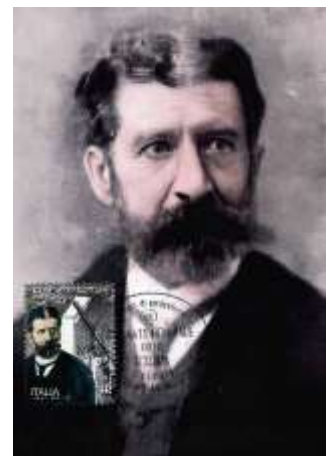
100°anniv nascita di
Alberto Manzi
Em:3-11-2024Italia
ASI-I°G Bologna



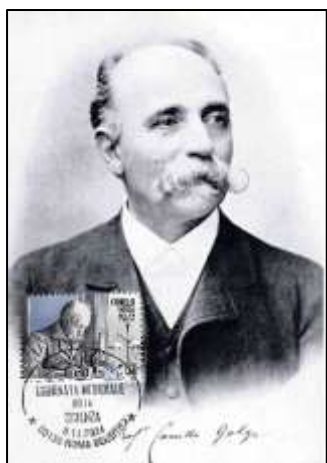
Giornata della Scienza
Nazareno Strampelli
Em.8-11-2024 Italia
ASI-I°G Roma



Giornata della Scienza
Don Giovanni Caselli
Em.8-11-2024 Italia
ASI-I°G Roma



Giornata della Scienza
Lorenzo Respighi
Em.8-11-2024 Italia
ASI-I°G Roma



Camillo Golgi
 Celeb. Mond.Scienza
 Em 8-11-2024 Italia
 ASI-I°G Roma



Alessandro Cruco
 Celeb. Mond. Scienza
 Em.8-11-2024 Itali a
 ASI-I°G Roma



Sante Zennaro
 Medaglia d'oro al
 Valor Civile
 Em.19-11-2024 Italia
 ASI-I°G Rho (Mi)



200° anniversario fondazione
 Museo Egizio di Torino
 Em.22-11-2024 Italia
 ASI-I°G Torino



Strage di Piazza Della Loggia
 Contro ogni forma di terrorismo
 Em.25-11-2024 Italia
 Obl-I°G Brescia



Giacomo Puccini
 100° anniversario morte
 Em. 29.11.2024 Italia
 ASI-I°G Lucca



Apicoltura
Em. 5-12-2024 Italia
ASI-I°G Roma



100° anniv. dell'archivio Storico
Istituto Luce
Em.6-12-2024 Italia
ASI-I°G Roma

LE NOVITA' DEL 2025



Universiadi di Torino
Em.13-1-2025 Italia
ASI-I°G Torino



100° Anniv. Università di Bari
Em. 15-1-2025 Italia
ASI-I°G Bari



Benedetto Cairoli
200°Ann.nascita
Em.28-1-2025 Italia
ASI-I°G Pavia



Gorizia capitale. della cultura
Piazza Europa
Em.6-2-2025 Italia
ASI-I°G Gorizia



Gorizia capitale. della cultura
Castello di Gorizia
Em.6-2-2025 Italia
ASI-I°G Gorizia

RIEPILOGO DELLE REALIZZAZIONI AL 31-12-2024
SUMMARY OF MAXIMUM CARDS REALIZED FROM AIM UP 31-12-2024

ITALIA

REALIZZATE

1) Accordi di Villa Madama	1CM
2) Giovan Battista Basile	1CM
3) Pesaro Capitale della cultura	1CM
4) 750°morte S;Tommaso d'Aquino	1CM
5) Maria Plozner Mentil	1CM
6) Alfonsina Strada	1CM
7) Elena Gianini Belotti	1CM
8) 100°Ann.nascita Franco Basaglia	1CM
9) 550°Ann. Legge sui Brevetti	1CM
10) Teatri ed Anfiteatri antichi	5CM
11) Vespa Club	1CM
12) Eleonora Duse	1CM
13) Guglielmo Marconi	1CM
14) Europa	2 CM
15)100°ann.Coppa Perugia	1CM
16)100°ann.museo archeol.Tarquinia	2CM
17)Marsilio Ficino	1CM
18) 100° ann.nascita Mike Bongiorno	1CM
19) Montesilvano	1CM
20) Imperia	1CM
21) Guido Rossa	1CM
22) G.Matteotti	1CM
23)Stefano D'Orazio	1CM
24) Torre di Pisa	1CM
25)Citta di Jesolo	1CM
26) Campionati Mondiali di Kendo	1CM
27) Borghi d'Italia	4CM
28)Nave Amerigo Vespucci	1CM
29)Inter Campione d'Italia	1CM
30)Una rotonda sul mare Ostia	1CM
31) 400°an.Festino Santa Rosalia	1CM
32)Una Rotonda sul mare Senigallia	1CM
33)100°an. Nascita Libero Grassi	1CM
34)200°an.Caduta meteor.di Renazzo	1CM
35)Una roton. sul mare Lignano Sab.	1CM
36)Una rotonda sul mare Rimini	1CM
37)Ferrovie Italiane	4CM
38)Parchi d'Italia	2CM
39)Winx Club	1CM

NON REALIZZATE

50°Ann.fiera di Bologna
Trento capitale volontariato
25°Ann.morte di G.Tatarella
100°Ann morte di C.Melograni
Federazione Italiana Rugby
140°Ann.fond.società Edison
Assoc. Marchi Storici d'Italia
250°An.ist.Guardia di Finanza
Giovanni Gentile
Giornata del made in Italy
100° Anniv.Bersaglieri
50°anniv. Scout
20°Ann.caduta muro Gorizia
Vittoria Italiana Coppa davis
100°ann.aerop. Fontanarossa
50*anniv.1° scudetto Lazio
La Giocanda
G.Mazzola G.Giralucci
Campionati Europei di Roma
50°anniv. CONSOB
Italo Foschi
Presidenza Italiana del G7
70°an.Antoniano di Bologna
160°an Croce Rossa Italiana
700°an.morte Marco Polo
200°an.pasticceria Marchesi
AG com
Cons. tut. Pomodoro Pachino
Lingua dei segni Italiana
Italia osp al sal libr Francof.
Autorità Regolazione Trasporti
Ist.Naz. Previd. Sociale
70° anniv. RAI
World Thriathlon Cup
100°ann.prima trasm radiofon
G7 in Italia
Eli Lilly Italia
De Nigris
Amaro Lucano

40) 50° ediz. Forum Cernobbio	1 CM	Cooperativa ceramica d'Imola
41) Parchi d'Italia	2 CM	Pellegrini
42) Borghi d'Italia	1 CM	Eridania
43) Nascita Marcello Mastroianni	1 CM	Balma & Capoduri
44) Silvio Berlusconi	1 CM	Pineider
45) Marinelli	1 CM	Damiani
46) Picachu	1CM	Cartiere Paolo Pigna
47) 100° Ann.nascita A.Manzi	1 CM	Maffeo Pantaleoni
48) Giornata Mondiale della Scienza	5CM	Giornata Mond. del Risparmio
49) Sante Zennaro	1 CM	Fondaz di Venezia per la pace
50) 200 Ann. Museo Egizio Torino	1CM	Guida Monaci
51) Strage di Piazza della Loggia	1CM	Unità garan.x infanzia e adol.
52) 100*Ann.morte Giacomo Puccini	1CM	U.P.U.
53) Apicoltura	1CM	Università Italiane
54) 100°Ann. Istituto LUCE	1CM	Località Ital Bilingue
55) ---		Ciclisti Ital. campioni del mondo
56) ---		Cartoline Viaggianti
57) ---		Natale
58)		

IN CAMMINO VERSO IL CHALLENGE 2026

Già abbiamo cominciato a prendere contatti con il circolo che si è dichiarato disponibile ad organizzare l'evento: il Circolo Filatelico "Baia della Favole" di Sestri Levante come nel 2017. Adesso cominciano i contatti con le varie Associazioni Estere per sapere il numero di collezioni che potranno partecipare. Vi terrò informati nei prossimi giornali.

A CAUSA DI AZIONI FRAUDOLENTE IL CONTO POSTA PAY

E' MOMENTANEAMENTE BLOCCATO.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE IL PRESIDENTE

I CUI DATI SONO IN 2^ DI COPERTINA

LE REALIZZAZIONI DEI SOCI



Università di Trieste
100° anniversario fondazione
Em.21-11-2024 Italia
ASI-I°G Trieste
Real. Gian Carlo Torcelli



Università di Trieste
100° anniversario fondazione
Em.21-11-2024 Italia
ASI-I°G Trieste
Real. Gian Carlo Torcelli



Università di Trieste
100° anniversario fondazione
Em.21-11-2024 Italia
ASI-I°G Trieste
Real. Gian Carlo Torcelli



Università di Trieste
100° anniversario fondazione
Em.21-11-2024 Italia
ASI-I°G Trieste
Real. Gian Carlo Torcelli



Università di Trieste
100° anniversario fondazione
Em.21-11-2024 Italia
ASI-I°G Trieste
Real. Gian Carlo Torcelli



Ivarčko jezero
Em. 31-1-2025 Slovenia
ASI-I°G Ravne na Korosken
Real. Izidor Jamnik



Libero Ferrario Lo sport Ciclismo
e campioni del mondo
Em.27-11-2024 Italia
Ann. 1°G Parabiago(MI)
L. nascita e morte
Real. Rocco Giuseppe Bellantoni



Ercole Baldini – Lo sport Ciclismo
e campioni del mondo
Em.27-11-2024 Italia
Ann.-1°G Forlì L.di nascita e morte
Vittoria sul lungomare di Reggio C.
il 14-4-1963
Real. Rocco Giuseppe Bellantoni



Felice Gimondi
Lo sport e Ciclismo
campioni del mondo
EM.27-11-2024 Italia
Ann.-1°G-Sedrina L
nascita
Real. R.G.Bellantoni



Ercole Baldini
Lo sport e il Ciclismo
Campioni del mondo
Em.27-11-2024 Italia
Ann. 1°G Forlì
Real R.G.Bellantoni



Vittorio Adorni
Lo sport e il Ciclismo
Campioni del mondo
Em.27-11-2024 Italia
Ann.-1°G San Lazzaro
Parmense (PR) luogo
di nascita
Real. R.G.Bellantoni